

# INSIEME

12

28.10.72

Giornalino della scuola di Vho di Piadena (CR), classe V.  
E' quasi quotidiano e aperto a tutti, per descrivere la vita dei bambini e i problemi della gente. Una copia L. 10. Abbon. annuo 2.500.

## IL TERREMOTO

Stanotte, verso le undici, ho sentito la mia cagna (che era in casa) grattarsi. Ho spento la luce e subito mi sono sentita tremare: il letto dondolava, mi sembrava di cadere giù dal letto, avevo paura. Poi ho acceso la luce, con tanta paura: ho visto il lampadario dondolare, la casa ~~dondolava~~ tremava ancora, ma poco. Ho pensato: "Sarà il terremoto... ma no... non è il terremoto". Volevo dirlo alla mamma. Le due sorelle dormivano. Poi mi addormentai. BETTI

Ieri sera, dopo le dieci mia nonna ha sentito un rumore e credeva che fosse un aeroplano. Al mattino lo zio le ha detto che c'era stato il terremoto e la nonna non ci credeva. Allora lo zio raccontò che era andato ad Asola dalla sua fidanzata e anche lui aveva sentito un rumore. La mamma della sua fidanzata era con la testa appoggiata al muro e l'ha sentito tremare. Allora ha alzato gli occhi al lampadario e ha visto che dondolava. Era il terremoto, infatti l'hanno detto al Telegiornale. Quando me l'han detto ho avuto tanta paura a pensare che tanta gente è morta per i terremoti.

RITA

VIRGINIO: Al Telegiornale ho sentito che l'epicentro del terremoto è stato vicino a Pisa.

BETTI: A Pisa la gente è corsa fuori a vedere se la torre pendente era crollata.

PRIMAROSA: Il terremoto era profondo. La sua forza era del 5° grado della scala Mercalli. Io vorrei sapere se il terremoto più forte è del grado 1° o se è il contrario.

### NOTIZIE SUI TERREMOTI Scheda di geografia

Giuseppe Mercalli (1850/1914) fu uno studioso dei terremoti e dei vulcani. Egli propose una scala per classificare i terremoti, dai più leggeri ai più disastrosi. La scala comprende 10 classi di scosse:

1. scossa strumentale;
2. leggerissima;
3. leggera;
4. mediocre;
5. forte;
6. molto forte;
7. rovinosa;
8. disastrosa;
9. disastrosissima;
10. catastrofica.

(Continuano le notizie a pag. 2)

I terremoti sono più frequenti di quanto la gente di solito immagini. Voi stessi vi siete forse trovati proprio nella zona colpita da un terremoto minore senza che ve ne siate accorti.

In un solo anno, in tutto il mondo si verificano oltre un milione di terremoti, ma soltanto 700 di essi causano danni importanti. La maggioranza ha origine sotto i mari dove nessuno può venire danneggiato, a meno che le scosse non siano così gravi da formare onde di mare, o tsunami. Un tsunami è dovuto all'improvviso sollevamento o inabissamento del fondo marino. Se state viaggiando su una nave in mezzo all'oceano dove l'acqua è molto profonda e sotto di voi si spalanca una fossa nel letto oceanico, l'ondata tremenda può addirittura portare la vostra nave ad arenarsi a terra. Forse non vi accorgete neppure che è successo qualcosa, perché la distanza tra le creste di simili onde sovente supera i 150 chilometri.

A Matsushiro, in Giappone, la gente ogni notte viene svegliata dai sussulti del terreno. Tra l'agosto del 1965 e il dicembre del 1966 in questa città si contarono 565.000 terremoti.

Anche in Italia sono frequenti i terremoti. L'ultimo è avvenuto nel gennaio 1968 in Sicilia dove ha distrutto Gibellina, in provincia di Trapani, causando la morte di 100 persone.

I terremoti sono fenomeni antichi forse quanto la stessa Terra, ma è solo da poco tempo che gli scienziati hanno gli strumenti per studiarli. Nonostante essi conoscano già qualcosa delle cause e abbiano la possibilità di registrare i terremoti in tutto il mondo con strumenti sensibilissimi, la cause precise di questi fenomeni sconvolgenti sono tuttora sconosciute.

Un punto su cui i ~~gele~~ geologi sono tutti d'accordo è che i forti terremoti sono provocati dalla frattura di grandi masse rocciose a molti chilometri sotto la crosta terrestre. Alcuni ritengono che il calore causi l'espansione della roccia.

Gli scienziati stanno sondando la Terra per tentare di risolvere i problemi ancora insoluti, compresi i terremoti.

Gli strumenti usati per registrare i terremoti si chiamano sismografi. Uno sismografo è formato da un pendolo molto sensibile che viene appoggiato sulla roccia e trasmette e registra elettricamente i movimenti delle onde del terremoto

Il terremoto può essere sussultorio o ondulatorio.

(Da "La Grande avventura della Terra, di Margaret O. Hyde, Rizzoli)

(Questo numero è uscito con un giorno di ritardo perché si è rotta la macchina per scrivere)